

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00043525

ESC - Ente schedatore S23

ECP - Ente competente S23

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Madonna con Bambino e Santi

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lombardia

PVCP - Provincia BS

PVCC - Comune Zone

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XV

DTZS - Frazione di secolo fine

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1490
DTSF - A	1499
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito lombardo
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm.
MISA - Altezza	110
MISL - Larghezza	180
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	cattivo
STCS - Indicazioni specifiche	ridipinture, mutilo in gran parte
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	affresco frammentario
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Madonna; Gesù Bambino; Sant'antonio Abate; Santo. Abbigliamento: (Madonna) veste verde e rosa; manto giallo; (Santo) veste rosata; sciarpa bianca. Attributi: (Gesù) mangia un frutto; (Antonio) libro rosso.
NSC - Notizie storico-critiche	Le pareti della chiesa erano in origine tutte affrescate. Rimangono pochi dipinti sulla parete della navata a c. Evang. delle due cappelle laterali, di quasi tutta la parete della navata a c. Epist. e sulla parete esterna verso strada. Si tratta di affreschi votivi della II metà del sec. XV e della I del sec. XVI, alcuni pittori locali, altri più raffinati, di scuola lombarda con accenti tardo gotici (con influssi della cerchia dei Bambo) ed alcuni lontani influssi veneziani. E' stato fatto il nome di "Giovanni da Marone" attribuzione che non può essere accolta per la nessuna analogia con questo pittore locale (di cui si conosce una sola opera, firmata, già ad Iseo ed ora nella Pinacoteca Tosio-Martinengo di Brescia). La chiesa di San Giorgio venne edificata dopo la metà del sec. XV e nel 1474 era ultimata come risulta dalle due date scolpite sulla colonna della cappella a c. Evang. L'originaria abside presumibilmente affrescata è stata sostituita nella metà del XVII sec. con l'attuale. L'aula non ripete le semplici forme delle quasi contemporanee "pievi rustiche" dei dintorni, ma si articola in tre navate con due arcate a sesto acuto per lato.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione	

generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS MN 65061
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1975
CMPN - Nome	Scalzi G.A.
FUR - Funzionario responsabile	Tardito R.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2007
RVMN - Nome	ARTPAST/ Pincella S.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Pincella S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)